

## **BERNARDI: "PER LE VIDEOLOTTERIE NESSUNA SCORCIATOIA"**

(Jamma) "In questi giorni ho sentito diversi pareri da parte di colleghi, di rappresentanti associativi, rimango sempre più fermamente convinto che le VLT così come congeniate dalla Bozza di Decreto pubblicata da Jamma sono e restano prodotti che gestiranno le Concessionarie che possono fare questi grossi investimenti" parole di Eugenio Bernardi. "Rimango dell'idea che è un forte salto nel buio e che certi giochi sono fatti e, l'affannarsi a raccontare certe frottole mi pare un puro esercizio di furbizia oratoria, come l'aver sentito dire che il decreto tecnico non passerà il vaglio della Commissione Europea, cosa per altro confermata dal Direttore ai giochi Dott. Tagliaferri, non penso che AAMS voglia rischiare l'ennesima infrazione, a ora sono 5 quelli inflitte da Bruxelles allo Stato italiano.

**Tornando ai tempi attuativi, penso che sia altamente improbabile l'uscita sul campo delle VLT prima del gennaio 2010 anche perché il Governo, investito della questione dalla Presidenza della Repubblica, dovrà certamente spiegare gli errori di non congruità del testo uscito dal Decreto Abruzzo LEGGE 24 giugno 2009, n. 77 e la precedente Legge 23 dicembre 2005, n.266 art. 1 commi 525 e 526.**

Quindi se dovessero essere confermati questi timori non vedo come potranno attuarsi le previste entrate dalle fidejussioni già da settembre se ancora non vi è nulla di certo, siamo alle solite la politica parte dal tetto e non dalle fondamenta per attuare una norma sui giochi inserita in un *Decreto omnibus* e non procede alla riorganizzazione completa del settore giochi, vera e propria industria.

Trovo altresì strano come nel 110 Tulps esistano norme assai arzigogolate sul comma 7, e sul comma 6/a ( che tanti dolori hanno creato al settore, vedasi caso Black Slot) e sul comma 6/b si sia rimasti sul generalista, pur riferendosi ad apparecchi molto più remunerativi e potenzialmente molto più d'azzardo, avendo costi di attivazione molto elevati 10 euro, cicli enormi ( 5 milioni di partite) possibilità di vincite elevatissime 1.500 euro con jackpot fino a 500.000 euro, meglio degli apparecchi da Casinò.

Oltretutto si parla di una tassazione del 2% di PREU, irrisoria rispetto alla nostra tassazione e percentuali di vincita dell'85%, tutto questo è possibile perché viene eliminato il terzo raccoglitore e quindi la sua quota in percentuale, vedremo se potrà forse rientrare qualora le concessionarie non riescano a sborsare le fidejussioni, ma la vedo molto poco remunerativa se e chi vorrà partecipare all'ipotetico business si accollerà 15.000 di fideiussione e dai 5.000 ai 9.000 euro di acquisto macchina con relative piattaforme di gioco, con l'incertezza che siano remunerative, consapevoli che il gioco e la sua gestione è in mano al concessionario scelto, nel bene e nel male, ovvero che altre concessionarie offrano giochi più performanti".

## **PER IL DECRETO ANTICRISI OGGI E' IL GIORNO DEGLI GI EMENDAMENTI . MA IL CDM TORNA AD OCCUPARSI DI VLT**

(Jamma) Prosegue in maniera spedita l'esame del decreto anticrisi, il provvedimento per il quale oggi alla Camera è prevista la presentazione dei emendamenti e che dovrà essere necessariamente approvato prima della pausa estiva dei lavori parlamentari. Tra le proposte che i parlamentari si avviano ad esaminare ci sono modifiche all'articolo 21, quelle contenute disposizioni per il bando di gara per il rinnovo della concessione del Grattaevinci tra le quale, secondo indiscrezioni, l'ampliamento della gestione dei servizi del gioco a soli 4 concessionari con un numero di rivendite pari ad almeno 10.000.

L'esame del decreto dovrebbe però consentire anche al Governo d introdurre disposizioni che andrebbero a beneficio di due settore del gioco che ancora necessiterebbero di interventi: le

scommesse ippiche e il bingo. Cosa per altro annunciata dal Direttore Generale di Aams Raffaele Ferrara.

**Notizia anche sul fronte del Decreto Abruzzo, il provvedimento emanato dal Consiglio dei Ministri e già convertito in legge che dovrà tornare all'esame del Consiglio dei Ministri per la valutazione di quelle che sarebbero risultate essere incongruenze nella stesura del testo nella parte riguardante le disposizioni per l'avvio della sperimentazione delle videolotterie.**

<http://www.giocoegiochi.com>

## VLT, BERNARDI: "POCHI PRODUTTORI DI SOFTWARE IN GRADO DI COMPETERE"

Presto (si parla di ottobre) prenderà il via la sperimentazione delle videolottery. Abbiamo chiesto a un esperto, Eugenio Bernardi, consulente tecnico e produttore di apparecchi da intrattenimento, come vede questa prima fase iniziale di messa a regime dei terminali di gioco di nuova generazione.

"Penso sarà una sperimentazione dovuta, minima e poco significativa - ha esordito Bernardi - ma soprattutto caotica perché fatta senza la certezza di un decreto tecnico chiaro e approvato in forma definitiva. L'Italia non è ancora pronta, anche se sono certo che alcuni prodotti provenienti da paesi stranieri saranno pescati e adattati al nostro mercato, vedo pochi produttori di software italiani in grado di competere, **nonostante paranoie mentali di alcuni rappresentanti associativi**".

Riguardo le differenze tra slot e vlt Bernardi spiega che per quanto riguarda le videolottery "il gioco non risiede nell'apparecchio, ma nella centrale di controllo o server" (fra l'altro previsti doppi server, centrale e di sala). "Siamo di fronte - ha aggiunto - ad una macchina multigioco che offrirà 5, 10 e più giochi, che possono essere rimossi in qualsiasi momento a seconda del rendimento dell'apparecchio, apparecchiatura molto flessibile sia dal punto di vista tecnico che da quello commerciale, nonché dotata di potenzialità maggiori rispetto alla normale Awp (le nostre New Slot, ndr), potendo prevedere il cumulo di jackpot fra macchine collegate in sala e in rete". Sulle aspettative del Governo, Bernardi è "tiepido": "Non credo le Vlt verranno distribuite prima di fine anno, se non addirittura per la prossima primavera quindi è difficile comprendere come sia possibile prevedere un introito previsto come maggior gettito (500 milioni nel 2009). La finanza creativa si è esplicitata ai massimi livelli, certamente con gli anticipi del 30 ottobre 2009 di metà della fidejussione di 15mila euro si potrà cominciare a capire chi ha la volontà di effettuare l'investimento e chi attenderà gli eventi. Una non secondaria questione, è legata alla scadenza delle concessioni".

## MACCHINE PERICOLOSE SE RISPECCHIERANNO DL ABRUZZO"

La videolottery potrebbe essere una macchina "pericolosa". Parola di Bernardi: **"Sono apparecchi molto aggressivi e non vi è nessuno che controlla tramite omologa la loro reale congruità al futuro Decreto attuativo, per esempio non leggo il divieto della riproduzione del gioco del poker e la garanzia del gioco responsabile.** Anche leggendo la bozza del decreto preoccupano alcuni parametri quali il costo della partita (fino a 10 euro) e soprattutto il ciclo (di 5 milioni di partite), la vincita massima (potranno distribuire premi fino a 5mila euro, inizialmente si parlava di 1.500 euro) e il jackpot progressivo di sala e nazionale (qualche voce dice nuove versioni del

Decreto tecnico ha alzato da 15mila a 100mila euro il jackpot di sala e da 50mila euro fino a 500mila euro quello di rete)." **Bernardi ritiene, inoltre, che il "debutto" delle Vlt porterà un certo scompiglio "dovuto soprattutto alla fretta con cui si vuole rendere operativa una tipologia di gioco estremamente complessa, vedasi l'esperienza ora positiva del collegamento in rete delle New slot ma per la quale andare a regime ci sono voluti quattro anni e non è ancora compiuta".** "Sui tempi effettivi di realizzazione - aggiunge Bernardi - pendono comunque due questioni, **in primis il decreto deve andare a Bruxelles e considerando i tre mesi di stand still e gli altri tre che passeranno a seguito delle quasi certe obiezioni da parte di qualche Stato (è già successo e ciò accade per il 95% dei regolamenti emessi) andremo incontro a dei ritardi rispetto alla tabella di marcia. Infine sembrerebbe ci siano problemi di congruità fra la vecchia norma della legge 266 del 2005 e quelle introdotte dal decreto Abruzzo, ora al vaglio della Presidenza del Consiglio, il che potrebbe portare ad ulteriori ritardi attuativi".**

### AVVENTO FAVORITO DA VANTAGGIOSA TASSAZIONE PREU (4%)

Bernardi (nella foto) è cauto nel fare previsioni di successo (o meno) per le Vlt, anche se - ammette - la tassazione del Preu estremamente vantaggiosa (del 4%, ma si partirà dal 2%) sembrerebbe favorirne l'avvento". Ritiene, inoltre, prematuri i confronti con le realtà di altri Stati dove le videolottery sono già operanti da anni. **"Fare confronti con altre realtà è presto - ha dichiarato - sembra che si vada verso tipologie già esistenti nei paesi dell'Est Europa piuttosto che alle Fobts (Fixed odd bets terminals) inglesi, non è completamente vero che vi sono realtà affermate da anni, viste le quantità esigue introdotte ovunque."** E si chiede perplesso: **"Com'è possibile che in tutto il mondo non si contano più di 160mila terminali di varia tipologia e assai diversi fra loro, mentre solo in Italia se ne vorrebbero introdurre 50mila??".**